

il **nuovo** concorso
a cattedra

MANUALE

Greco

nella scuola secondaria

per la **preparazione al concorso**

Classe di concorso:

A13 Discipline letterarie, latino e greco

a cura di Sara Di Martino

IV Edizione



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
esercitazione

Contenuti
extra



EdiSES
edizioni

Manuale

Greco

nella scuola secondaria

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

MATERIALI DI INTERESSE E CONTENUTI AGGIUNTIVI

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di 18 mesi dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,
riportato in basso a destra sul retro di
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per
essere reindirizzato automaticamente
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito **edises.it**



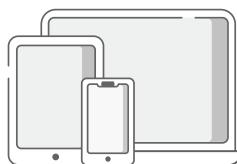
attendi l'email di conferma
per perfezionare
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura
già descritta per
utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei
supporti multimediali e per informazioni sui
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma
assistenza.edises.it

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

il nuovo concorso
a cattedra

MANUALE

**Greco nella scuola
secondaria**

per la **preparazione al concorso**

a cura di
Sara Di Martino



Il Nuovo Concorso a Cattedra – Greco nella scuola secondaria – IV Edizione
Copyright © 2025, 2019, 2016, 2013, EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2029 2028 2027 2026 2025

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del
presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Autori:

Anna Bianco, Rossana Di Gennaro, Sara Di Martino, Angela Maria Giuliano (*per le Unità di Apprendimento*), Flavia Rapido, Enrico Renna, Luciana Riggio

Revisione e aggiornamento della presente edizione a cura di Angela Maria Giuliano

Fotocomposizione: ProMedia Studio di A. Leano

Stampato presso PrintSprint S.r.l. – Napoli (NA)

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 251 9

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Parte Prima L'insegnamento di Lingua e cultura greca

Capitolo 1 Finalità della didattica del greco	3
Capitolo 2 Metodologie e tecniche della didattica del greco	23
Capitolo 3 Sussidi bibliografici.....	36
Capitolo 4 Il testo: interpretazione e traduzione del messaggio dei classici.....	40
Capitolo 5 La metrica greca	52
Capitolo 6 Lingua e cultura greca nel Piano degli studi del Liceo classico.....	68

Parte Seconda La storia della letteratura greca

Introduzione allo studio della letteratura greca.....	73
Capitolo 1 Omero	83
Capitolo 2 Esiodo.....	90
Capitolo 3 La poesia lirica.....	94
Capitolo 4 Il giambo	98
Capitolo 5 L'elegia	101
Capitolo 6 La lirica monodica e corale	105
Capitolo 7 La filosofia	112
Capitolo 8 Il teatro e l'origine della tragedia.....	117
Capitolo 9 Eschilo.....	120
Capitolo 10 Sofocle	126
Capitolo 11 Euripide	134
Capitolo 12 La commedia	146
Capitolo 13 Aristofane.....	148
Capitolo 14 La filosofia del V secolo a.C.....	155
Capitolo 15 La storiografia.....	159
Capitolo 16 Oratoria e retorica.....	165
Capitolo 17 I generi minori della prosa: la favola e la trattatistica.....	174
Capitolo 18 Platone.....	176



Capitolo 19	Aristotele e i Peripatetici.....	180
Capitolo 20	La civiltà ellenistica.....	184
Capitolo 21	Menandro e la Commedia Nuova.....	187
Capitolo 22	Callimaco poeta d'élite.....	191
Capitolo 23	Teocrito e la poesia bucolica.....	198
Capitolo 24	Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica.....	204
Capitolo 25	Poeti minori dell'età ellenistica.....	211
Capitolo 26	Il nuovo genere letterario dell'epigramma.....	217
Capitolo 27	Eroda e il mimo.....	225
Capitolo 28	La storiografia di età ellenistica.....	228
Capitolo 29	La letteratura filosofica.....	237
Capitolo 30	La scienza ellenistica	247
Capitolo 31	La filologia.....	255
Capitolo 32	La cultura giudaico-ellenistica.....	257
Capitolo 33	Dopo Azio: lo sviluppo dell'età imperiale.....	260
Capitolo 34	La retorica.....	262
Capitolo 35	Plutarco e la biografia	268
Capitolo 36	La Seconda Sofistica e Luciano	274
Capitolo 37	Il romanzo, la novella e l'epistolografia	279
Capitolo 38	Grammatica e metrica.....	285
Capitolo 39	La geografia	289
Capitolo 40	La filosofia di età imperiale	291
Capitolo 41	La storiografia di età imperiale.....	302
Capitolo 42	La letteratura scientifica ed erudita.....	308
Capitolo 43	L'epigramma.....	312
Capitolo 44	La Sofistica tarda e la prosa d'arte.....	316
Capitolo 45	L'ultima stagione della poesia.....	328
Capitolo 46	La letteratura cristiana prima e dopo Costantino	335

Parte Terza

Esempi di Unità di Apprendimento

Unità di Apprendimento 1	La menzione delle muse nei poeti di età arcaica.....	355
Unità di Apprendimento 2	La storia della <i>patrios politeia</i>	359
Unità di Apprendimento 3	Originì e caratteri della tragedia	
Unità di Apprendimento 4	Le figure femminili nell' <i>epos omerico</i>	
Unità di Apprendimento 5	Erodoto e la nascita del metodo storico	

Unità di Apprendimento 6	Approccio alla lingua greca	
Unità di Apprendimento 7	Il sistema verbale: problemi di didattica	
Unità di Apprendimento 8	Didattica dell' <i>epos</i> omerico: nuovi orizzonti.....	
Unità di Apprendimento 9	Il dialogo dei Melii: un esempio di storiografia tucididea sui rapporti di forza	
Unità di Apprendimento 10	L'oratoria giudiziaria in Lisia.....	
Unità di Apprendimento 11	Modernità del conflitto nella <i>Medea</i> di Euripide	



Finalità e struttura dell'opera

Quante volte, nella nostra esperienza quotidiana di insegnanti, ci siamo sentiti dire, e ci sentiremo ripetere: "Ma a che serve il greco?". Possiamo provare a spiegare agli studenti il significato e l'utilità dello studio del greco, a partire da esempi concreti legati alla loro esperienza di adolescenti di oggi che parlano la lingua italiana. Possiamo far osservare che molti termini dell'italiano hanno la loro derivazione etimologica proprio dalla lingua greca, motivo per il quale imparare il significato di molte parole greche può essere di aiuto per utilizzare l'italiano in modo più consapevole e corretto, diventando così più competenti nell'uso dei propri mezzi linguistici.

Soprattutto al primo biennio, però, quando lo studio della lingua si riduce spesso quasi esclusivamente alla memorizzazione di un repertorio di regole e all'esercizio di applicazione delle stesse, studiare il greco rappresenta per gli studenti soltanto impegno e fatica e, in molti casi, apprendimento noioso di contenuti e di metodi che appaiono privi di alcuna utilità pratica. Non serve in questo caso ricorrere a giustificazioni *nobilitanti* dello studio del greco: ad esempio, che studiare la lingua greca (o quella latina) serve ad allenare la mente, a esercitare le capacità logiche, a favorire la concentrazione, a potenziare la memoria, a perfezionare le abilità di analisi e di sintesi. Tutto questo gli studenti lo sanno già. Durante i primi due anni, segnati dalla fatica di uno studio impegnativo, è più utile probabilmente rassicurarli che quell'apprendimento non è sterile, né fine a se stesso, ma rappresenta solo il presupposto, indispensabile peraltro, perché in seguito possano affrontare lo studio di una civiltà, vale a dire confrontarsi con idee, pensieri, visioni del mondo. E perché questo mondo non rimanga solo un lontano miraggio, si può iniziare a fornire loro già qualche assaggio, accompagnando lo studio, prevalentemente linguistico, con lo svolgimento di brevi e semplici percorsi tematici su aspetti della vita e della cultura greca.

Passati al secondo biennio, finalmente si confronteranno con gli autori. Comprenderanno che la conoscenza del nostro passato è il fondamento della nostra identità di uomini e donne di oggi. Possiamo capire il presente solo conoscendo ciò che è accaduto prima. Riflettere su temi corposi e complessi, come quello della nascita della democrazia, dell'istituzione delle leggi, del rapporto tra uomo e divinità, delle relazioni tra universo maschile e universo femminile, servirà a capire questioni e problemi del mondo contemporaneo. D'altra parte, ragionare su altri argomenti, come l'accezione ristretta del concetto stesso di democrazia greca, la schiavitù, la misoginia nel mondo greco, significherà comprendere le differenze e prendere eventualmente le distanze da aspetti di quell'antica civiltà ormai lontani dalla realtà di oggi.

Il confronto con ciò che è diverso è motivo di arricchimento e di crescita personale e culturale; risiede in questo il fascino dello studio del mondo greco antico.

Più di ogni altra cosa, alla base del mestiere del docente, che sia di greco o di qualsiasi altra disciplina, c'è la passione per la materia, insieme all'entusiasmo e all'amore per un lavoro che, avendo come destinatari studenti adolescenti, si rivolge a persone vive, sensibili, desiderose di imparare e di crescere e, a loro volta, capaci di insegnare.



Al di là di qualunque spiegazione astratta e di qualunque tentativo teorico di giustificazione del senso dell'insegnamento del greco, *parlerà* il nostro comportamento; ciò che per noi insegnanti è entusiasmo di ricerca e passione di scoperta, giorno dopo giorno, passerà come messaggio forte ed efficace agli studenti.

Nato dall'esperienza maturata sul campo da insegnanti, il volume intende fornire a futuri docenti idee, suggerimenti, proposte operative. Il manuale è organizzato in più parti. Nella **prima parte** si descrivono le finalità, gli obiettivi, il piano di studi e vengono illustrate le metodologie, le tecniche e i sussidi bibliografici della ricerca e della **didattica del greco**. Inoltre, si dà spazio all'interpretazione e alla **traduzione dei classici**, con particolare riguardo alla storia della trasmissione dei testi e ai principali aspetti della critica testuale, e alla **metrica**.

La **seconda parte** ripercorre la **storia della letteratura greca** dalle origini all'età imperiale, approfondendo gli aspetti antropologici, storici, sociali e politici del mondo greco. La **terza parte** del testo è, infine, incentrata sulla pratica dell'attività didattica e contiene esempi di **Unità di Apprendimento**, utili sia per affrontare la prova concorsuale sia per le future attività di insegnamento.

Il testo è completato da un **software di esercitazione** mediante cui effettuare esercitazioni di verifica delle conoscenze acquisite e da ulteriori **materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili online.

Ulteriori **materiali didattici e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigere saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume, e nell'area riservata.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **social**, su **blog.edises.it** e **infoconcorsi.com**

Indice

Parte Prima L'insegnamento di Lingua e cultura greca

Capitolo 1 Finalità della didattica del greco

1.1 Lo studio delle lingue classiche.....	3
1.2 Il greco nella programmazione curricolare	3
1.3 Il quadro normativo di riferimento	4
1.4 Gli obiettivi di apprendimento comuni nella programmazione del Dipartimento di Lingua e cultura greca.....	10
1.5 Gli obiettivi di apprendimento nel piano di lavoro annuale del docente di Lingua e cultura greca	15
1.6 I percorsi di eccellenza: obiettivi e risultati attesi	17
1.7 Esempi di programmazioni didattiche annuali per contenuti.....	18
1.8 L'articolazione dell'Esame di Stato e l'attribuzione dei punteggi.....	21

Capitolo 2 Metodologie e tecniche della didattica del greco

Premessa	23
2.1 Le indicazioni normative	23
2.2 Strategie didattiche	24
2.2.1 La lezione esplicativa.....	24
2.2.2 La lezione partecipativa.....	25
2.2.3 L'insegnamento individualizzato	29
2.2.4 L'impiego della tecnologia multimediale.....	30
2.3 Metodologie di insegnamento della lingua greca	32
2.3.1 Il modello normativo tradizionale.....	32
2.3.2 Il modello valenziale	32
2.3.3 Il modello generativo-trasformazionale	32
2.3.4 Il modello cognitivo	32
2.3.5 La didattica breve	33
2.3.6 Il metodo "natura"	33
2.4 Metodologia d'insegnamento della letteratura greca	34

Capitolo 3 Sussidi bibliografici

3.1 Repertori e collezioni di testi	36
3.1.1 Collezioni di testi greci online.....	36
3.2 Storie della lingua greca	36
3.3 Manuali di metrica.....	38
3.4 Vocabolari.....	38



3.5 Lessici	38
3.6 Enciclopedie	39
3.7 Riviste.....	39
 Capitolo 4 Il testo: interpretazione e traduzione del messaggio dei classici	
Premessa	40
4.1 Tradurre un testo greco: metodi e passaggi operativi.....	40
4.1.1 La lettura	40
4.1.2 L'analisi	41
4.1.3 La ricerca sul dizionario	42
4.1.4 La comprensione e la traduzione.....	43
4.1.5 Testo, contesto ed extratesto	44
4.1.6 L'interpretazione.....	45
4.1.7 La traduzione per approssimazioni successive	45
4.1.8 La traduzione contrastiva	45
4.1.9 Come scegliere i testi	45
4.2 La trasmissione dei testi greci.....	46
4.2.1 Il rapporto autore/pubblico e il passaggio dall'oralità alla scrittura.....	46
4.2.2 Tradizione diretta e indiretta	48
4.2.3 L'invenzione della stampa.....	48
4.3 La filologia.....	49
4.3.1 Ambiti di intervento e metodi della filologia	49
4.3.2 L'edizione critica	50
4.4 Le fonti della cultura greca	51
 Capitolo 5 La metrica greca	
5.1 La metrica. Definizione e fini.....	52
5.2 Ritmo e accento.....	52
5.3 Fonti per lo studio della metrica greca	53
5.4 La quantità sillabica	53
5.5 Fenomeni fonosintattici.....	54
5.6 Il piede	54
5.7 Il "metro" come unità ritmica.....	55
5.8 Arsi e tesi	56
5.9 Il "metro" come verso	57
5.10 Le forme <i>κατὰ μέτρον</i> (anche dette metri).....	57
5.10.1 L'esametro dattilico	58
5.10.2 Il pentametro dattilico.....	59
5.10.3 Il trimetro giambico.....	60
5.10.4 Il tetrametro trocaico	62
5.11 Le forme <i>κατὰ ρυθμούς</i> (o ritmi).....	62
5.12 La tradizione lirica.....	63
5.13 I ritmi eolici.....	64
5.14 Le strofe eoliche.....	66
5.15 I ritmi anacreontici.....	67

Capitolo 6 Lingua e cultura greca nel Piano degli studi del Liceo classico	
6.1 Il quadro orario	68
6.2 Alcuni suggerimenti operativi	69

Parte Seconda

La storia della letteratura greca

Introduzione allo studio della letteratura greca	
Il profilo geo-etnografico della Grecia	73
Le principali fasi storico-culturali	73
Periodizzazione	76
Tavole cronologiche	76
 Capitolo 1 Omero	
1.1 La vita	83
1.2 <i>L'Iliade</i>	83
1.3 <i>L'Odissea</i>	85
1.4 Lingua e stile dei poemi omerici	86
1.5 La questione omerica	87
1.6 Omero minore	88
 Capitolo 2 Esiodo	
2.1 La vita	90
2.2 <i>La Teogonia</i>	90
2.3 <i>Le opere e i giorni</i>	91
2.4 Altre opere attribuite ad Esiodo	93
 Capitolo 3 La poesia lirica	
3.1 Legame tra poesia lirica e contesto storico	94
3.2 Caratteristiche della poesia lirica	94
Sinossi della poesia lirica (VII-V secolo a.C.)	96
 Capitolo 4 Il giambo	
4.1 Caratteri generali della poesia giambica	98
4.2 Archiloco	98
4.3 Semonide di Amorgo	99
4.4 Ippronatte	100
 Capitolo 5 L'elegia	
5.1 Caratteristiche e contenuti dell'elegia	101
5.2 Callino	101
5.3 Tirteo	101
5.4 Mimnermo	102
5.5 Solone	103



5.6 Senofane.....	103
5.7 Teognide.....	104
5.8 Focilide.....	104
Capitolo 6 La lirica monodica e corale	
6.1 I nuovi generi della lirica	105
6.2 Alceo	105
6.3 Saffo.....	106
6.4 Anacreonte.....	107
6.5 Alcmane.....	107
6.6 Stesicoro.....	108
6.7 Ibico.....	109
6.8 Simonide di Ceo	109
6.9 Bacchilide	109
6.10 Pindaro	110
Capitolo 7 La filosofia	
7.1 La nascita della filosofia	112
7.2 Talete	112
7.3 Anassimandro.....	112
7.4 Anassimene.....	113
7.5 Eraclito.....	113
7.6 Pitagora e i pitagorici.....	114
7.7 Parmenide e la scuola di Elea.....	114
7.8 Zenone.....	114
Sinossi della filosofia (VI-V secolo a.C.).....	116
Capitolo 8 Il teatro e l'origine della tragedia	
8.1 Occasioni e finalità degli spettacoli teatrali	117
8.2 La tragedia.....	118
8.3 I primi tragici	119
Capitolo 9 Eschilo	
9.1 La vita e le opere.....	120
9.2 <i>Persiani</i>	120
9.3 <i>Sette contro Tebe</i>	121
9.4 <i>Supplici</i>	122
9.5 <i>Prometeo incatenato</i>	122
9.6 <i>Agamennone</i>	123
9.7 <i>Coefore</i>	124
9.8 <i>Eumenidi</i>	124
9.9 Il teatro di Eschilo	125
Capitolo 10 Sofocle	
10.1 La vita e le opere.....	126
10.2 <i>Aiace</i>	126
10.3 <i>Antigone</i>	127

10.4	<i>Trachinie</i>	128
10.5	<i>Edipo re</i>	129
10.6	<i>Elettra</i>	130
10.7	<i>Filotte</i>	130
10.8	<i>Edipo a Colono</i>	131
10.9	Il teatro di Sofocle	132

Capitolo 11 Euripide

11.1	La vita e le opere.....	134
11.2	<i>Alcesti</i>	134
11.3	<i>Medea</i>	135
11.4	<i>Ippolito coronato</i>	136
11.5	<i>Eraclidi</i>	136
11.6	<i>Ecuba</i>	137
11.7	<i>Andromaca</i>	137
11.8	<i>Supplici</i>	137
11.9	<i>Elettra</i>	138
11.10	<i>Troiane</i>	138
11.11	<i>Eracle</i>	139
11.12	<i>Elena</i>	140
11.13	<i>Ifigenia in Tauride</i>	140
11.14	<i>Ione</i>	141
11.15	<i>Fenicie</i>	141
11.16	<i>Oreste</i>	142
11.17	<i>Ifigenia in Aulide</i>	142
11.18	<i>Baccanti</i>	143
11.19	<i>Ciclope</i>	143
11.20	<i>Reso</i>	144
11.21	Il teatro di Euripide	144

Capitolo 12 La commedia

12.1	Origini e caratteristiche della commedia.....	146
12.2	La struttura della commedia	147
12.3	I primi autori della commedia antica	147

Capitolo 13 Aristofane

13.1	La vita e le opere.....	148
13.2	<i>Acarnesi</i>	148
13.3	<i>Cavalieri</i>	149
13.4	<i>Nuvole</i>	149
13.5	<i>Vespe</i>	150
13.6	<i>Pace</i>	150
13.7	<i>Uccelli</i>	151
13.8	<i>Tesmoforiazuse</i>	151
13.9	<i>Lisistrata</i>	152
13.10	<i>Rane</i>	152
13.11	<i>Ecclesiazuse</i>	153



13.12 <i>Pluto</i>	153
13.13 Il teatro di Aristofane.....	154
Capitolo 14 La filosofia del V secolo a.C.	
14.1 Empedocle.....	155
14.2 Anassagora.....	155
14.3 Democrito	155
14.4 Protagora	156
14.5 Gorgia	156
14.6 Socrate	156
Sinossi della filosofia(V-IV secolo a.C.)	158
Capitolo 15 La storiografia	
15.1 Erodoto	159
15.1.1 Le <i>Storie</i>	159
15.1.2 Composizione e diffusione delle <i>Storie</i>	160
15.2 Tucidide.....	160
15.2.1 Le <i>Storie</i>	160
15.2.3 Composizione e struttura delle <i>Storie</i>	162
15.3 Senofonte	162
15.3.1 Le opere storiche e politiche.....	163
15.3.2 Gli scritti socratici e le opere minori	164
Capitolo 16 Oratoria e retorica	
16.1 Nascita e sviluppo dell'arte della parola	165
16.2 Antifonte	166
16.3 Andocide	166
16.4 Lisia	167
16.4.1 Le orazioni	167
16.5 Isocrate	168
16.5.1 Le orazioni	168
16.6 Demostene	170
16.6.1 Le orazioni	170
16.7 Gli oratori minori.....	172
16.7.1 Eschine	172
16.7.2 Iperide	172
Capitolo 17 I generi minori della prosa: la favola e la trattistica	
17.1 Nascita e sviluppo della favola.....	174
17.2 Esopo	174
17.3 Il <i>Corpus Hippocraticum</i>	175
Capitolo 18 Platone	
18.1 La vita	176
18.2 Le opere.....	176
18.3 <i>I Dialoghi</i>	177

Capitolo 19 Aristotele e i Peripatetici	
19.1 La vita.....	180
19.2 Le opere.....	180
19.3 Il pensiero.....	181
19.4 Teofrasto e gli altri Peripatetici.....	182
Capitolo 20 La civiltà ellenistica	
20.1 Storia del termine	184
20.2 I centri di cultura.....	185
20.3 Caratteristiche principali dell'ellenismo.....	186
Capitolo 21 Menandro e la Commedia Nuova	
21.1 Menandro	187
21.1.1 L'opera.....	187
21.1.2 Caratteristiche della produzione menandrea.....	189
21.1.3 Lingua e stile.....	189
21.2 Filemone	190
21.3 Difilo.....	190
Capitolo 22 Callimaco poeta d'élite	
22.1 La vita.....	191
22.2 Le opere.....	191
22.3 Lingua e stile	196
Sinossi dell'elegia (VII sec. a.C.-III sec. a.C.).....	197
Capitolo 23 Teocrito e la poesia bucolica	
23.1 Teocrito.....	198
23.1.1 Le opere	198
23.1.2 Caratteristiche degli Idilli.....	201
23.1.3 Lingua e stile.....	202
23.2 Mosco.....	202
23.3 Bione.....	202
Capitolo 24 Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica	
24.1 Apollonio Rodio: la vita e le opere	204
24.2 Le Argonautiche	204
24.2.1 Le caratteristiche del poema.....	206
24.2.2 Lingua e stile.....	206
24.3 L'epica didascalica.....	207
24.3.1 Arato.....	207
24.3.2 Nicandro	208
24.4 L'epica tradizionale.....	208
24.4.1 Riano	208
Sinossi dell'epos (IX sec. a.C.-III sec. a.C.).....	209
Sinossi del poema didascalico (VII-III sec. a.C.).....	210



Capitolo 25 Poeti minori dell'età ellenistica

25.1 Elegia	211
25.1.1 Fileta.....	211
25.1.2 Ermesianatte.....	212
25.1.3 Fanocle	212
25.1.4 Alessandro Etolo	212
25.1.5 Partenio.....	213
25.2 Giambo.....	213
25.2.1 Fenice	213
25.2.2 Cercida.....	214
25.3 Poesia satirica.....	214
25.3.1 Sotade	214
25.4 Epillio	215
25.4.1 Euforione.....	215
25.5 Tragedia.....	215
25.5.1 Licofrone.....	215

Capitolo 26 Il nuovo genere letterario dell'epigramma

26.1 Storia dell'epigramma	217
26.2 L'allestimento delle "antologie" di epigrammi.....	217
26.2.1 <i>L'Anthologia Palatina</i>	218
26.3 La scuola peloponnesiaca	219
26.3.1 Anite	219
26.3.2 Nosside.....	219
26.3.3 Leonida.....	219
26.4 La scuola ionico-alessandrina.....	220
26.4.1 Asclepiade.....	220
26.4.2 Posidippo.....	221
26.4.3 Edilo.....	222
26.4.4 Dioscoride e Alceo.....	222
26.5 La scuola fenicia.....	222
26.5.1 Meleagro	222
26.5.2 Antipatro	223
26.5.3 Filodemo.....	223

Capitolo 27 Eroda e il mimo

27.1 Eroda	225
27.1.1 I "Mimiambi"	225
27.1.2 Lingua e stile.....	226
27.2 <i>Fragmentum Grenfellianum</i>	226
27.3 Erinna	227

Capitolo 28 La storiografia di età ellenistica

28.1 La storiografia fiorita intorno alla figura di Alessandro Magno.....	228
28.2 La storiografia dei Diadoci.....	229
28.3 La storiografia locale	231

28.4 L'etnografia	231
28.5 Storici locali ellenizzati.....	232
28.6 La storiografia siceliota	232
28.7 Polibio	233
28.7.1 Le <i>Storie</i>	233
28.7.2 Lingua e stile.....	234
28.8 Posidonio	235
28.9 Diodoro Siculo	235
Sinossi della storiografia (VI-II sec. a.C.)	236
 Capitolo 29 La letteratura filosofica	
29.1 Lo scetticismo	237
29.1.1 Pirrone.....	238
29.1.2 Timone	238
29.1.3 Enesidemo	238
29.2 L'epicureismo.....	238
29.2.1 Epicuro	239
29.3 Lo stoicismo.....	240
29.3.1 Zenone	241
29.3.2 Altri esponenti della storia antica	241
29.4 L'Accademia.....	242
29.5 Il Peripato	244
29.6 Il cinismo.....	245
 Capitolo 30 La scienza ellenistica	
30.1 Matematica e geometria.....	247
30.1.1 Euclide	247
30.1.2 Apollonio	248
30.1.3 Archimede.....	248
30.1.4 Erone.....	250
30.2 Astronomia e geografia.....	250
30.3 Medicina.....	251
30.4 Farmacologia.....	252
 Capitolo 31 La filologia	
31.1 Zenodoto	255
31.2 Eratostene	255
31.3 Aristofane	255
31.4 Aristarco.....	256
31.5 Apollodoro.....	256
31.6 Dionisio Trace.....	256
31.7 Cratete di Mallo	256
 Capitolo 32 La cultura giudaico-ellenistica	
32.1 La Bibbia dei Settanta.....	257
32.2 <i>Exagogé</i>	258



32.3 Filone.....	258
32.4 Giuseppe.....	258
Capitolo 33 Dopo Azio: lo sviluppo dell'età imperiale	
33.1 Linee storiche.....	260
33.2 La cultura tra Grecia e Roma	261
Capitolo 34 La retorica	
34.1 Cecilio di Calatte	262
34.2 Dionigi (o Dionisio) di Alicarnasso.....	263
34.3 Anonimo del sublime.....	263
34.4 Elio Aristide	264
34.5 Filostrato.....	265
34.6 Favorino.....	265
Sinossi dell'oratoria e della retorica (V sec. a.C.-I sec. d.C.).....	266
Capitolo 35 Plutarco e la biografia	
35.1 La vita	268
35.2 Le opere.....	268
35.2.1 Le "Vite"	268
35.2.2 I <i>Moralia</i>	271
35.3 Lingua e stile	273
Capitolo 36 La Seconda Sofistica e Luciano	
36.1 La Seconda Sofistica.....	274
36.1.1 Dione	274
36.2 Luciano	275
36.2.1 Le opere	276
36.2.2 Lingua e stile.....	278
Capitolo 37 Il romanzo, la novella e l'epistolografia	
37.1 Il romanzo	279
37.1.1 I cinque romanzi superstiti	279
37.2 La novella.....	282
37.3 L'epistolografia	282
37.3.1 Alcifrone	282
37.3.2 Aristeneto.....	283
Sinossi dell'epistolografia(V sec. a.C.-V sec. d.C.)	284
Capitolo 38 Grammatica e metrica	
38.1 Didimo di Alessandria.....	285
38.2 Panfilo di Alessandria.....	285
38.3 Elio Teone	285
38.4 Apione	286
38.5 Apollonio.....	286
38.6 Erodiano.....	286

38.7 Diogeniano	286
38.8 Efestione.....	286
38.9 Giulio Polluce	287
38.10 Valerio Arpocrazione	287
38.11 Esichio.....	287
38.12 Stefano	287
38.13 Lessico di Suida	287
 Capitolo 39 La geografia	
39.1 Strabone	289
39.2 Tolemeo	289
39.3 Pausania	290
 Capitolo 40 La filosofia di età imperiale	
40.1 Lo stoicismo.....	291
40.1.1 Lucio Anneo Cornuto	291
40.1.2 Epitteto.....	291
40.1.3 Marco Aurelio	292
40.2 Lo scetticismo	294
40.2.1 Sesto	294
40.3 L'aristotelismo	294
40.3.1 Alessandro di Afrodisia	294
40.4 Il neoplatonismo.....	295
40.4.1 Plotino	295
40.4.2 Porfirio	297
40.4.3 Proclo	299
40.4.4 Giamblico.....	299
40.5 Il neopitagorismo	300
40.5.1 Apollonio.....	300
40.5.2 Nicomaco.....	300
40.6 La letteratura ermetica	300
40.6.1 Il <i>Corpus Hermeticum</i>	300
 Capitolo 41 La storiografia di età imperiale	
41.1 Flavio Arriano	302
41.2 Appiano	303
41.3 Dione Cassio Cocceiano	303
41.4 Erodiano.....	304
41.5 Zosimo	305
41.6 Procopio	305
Sinossi della storiografia (II-III sec. d.C.)	307
 Capitolo 42 La letteratura scientifica ed erudita	
42.1 La medicina.....	308
42.1.1 Galeno.....	308
42.1.2 Oribasio.....	308



42.1.3 Aezio.....	309
42.2 La letteratura erudita e dossografica.....	309
42.2.1 Ateneo.....	309
42.2.2 Diogene Laerzio.....	309
42.2.3 Claudio Eliano	310
42.2.4 Stobeo	310
42.3 La mitografia	311
42.3.1 Pseudo-Apollodoro	311
42.3.2 Antonino Liberale.....	311
42.4 La letteratura irrazionale.....	311
42.4.1 Artemidoro	311
Capitolo 43 L'epigramma	
43.1 Antipatro di Tessalonica.....	312
43.2 Marco Argentario	312
43.3 Lucillio.....	312
43.4 Crinagora di Miletene	313
43.5 Rufino	313
43.6 Pallada.....	313
43.7 Paolo Silenziario	314
43.8 Agazia	314
Capitolo 44 La Sofistica tarda e la prosa d'arte	
44.1 Imerio	316
44.2 Libanio	316
44.2.1 L'opera	317
44.3 Temistio.....	319
44.3.1 L'opera	319
44.3.2 Lingua e stile.....	319
44.4 Giuliano Imperatore.....	320
44.4.1 La vita	320
44.4.2 Le opere	321
44.4.3 Lingua e stile.....	324
44.5 Sinesio	324
44.5.1 La vita	324
44.5.2 L'opera	325
Capitolo 45 L'ultima stagione della poesia	
45.1 La poesia lirica.....	328
45.1.1 Inni orfici e Inni magici	328
45.1.2 Mesomedete.....	328
45.1.3 "Anacreontee"	329
45.2 La letteratura oracolare.....	329
45.2.1 Oracoli delfici.....	329
45.2.2 Oracoli sibillini.....	329
45.3 La favola	329
45.3.1 Valerio Babrio.....	330

45.4 La poesia epica	330
45.4.1 Quinto Smirneo.....	330
45.4.2 Trifiodoro.....	330
45.4.3 Colluto	331
45.4.4 Nonno	331
45.5 Poesia esametrica, didascalica e novellistica	332
45.5.1 Oppiano di Anazarbo.....	332
45.5.2 Oppiano di Apamea.....	332
45.5.3 Museo.....	332
Sinossi dell' <i>epos</i> (fine III sec. d.C.-forse seconda metà del V sec. d.C.).....	334

Capitolo 46 La letteratura cristiana prima e dopo Costantino

46.1 Il Nuovo Testamento	335
46.2 I Vangeli e gli "Atti degli Apostoli"	335
46.3 Le epistole paoline	337
46.4 "Apocalisse"	339
46.5 Scritti apocrifi	339
46.6 Patristica e Apologetica	339
46.6.1 I Padri "apostolici"	339
46.6.2 La letteratura apologetica	341
46.7 Le eresie e la reazione antieretica.....	342
46.8 La scuola di Alessandria	343
46.8.1 Tito Flavio Clemente.....	343
46.8.2 Origene	343
46.9 La letteratura cristiana dopo l'Editto di Costantino	345
46.9.1 Eusebio	345
46.10 L'eresia ariana e Atanasio	345
46.11 L'eresia nestoriana e Cirillo di Alessandria	346
46.12 I Padri Cappadoci	346
46.12.1 Basilio	346
46.12.2 Gregorio di Nazianzo.....	347
46.12.3 Gregorio di Nissa.....	349
46.13 La scuola di Antiochia.....	350
46.13.1 Giovanni Crisostomo	351

Parte Terza Esempi di Unità di Apprendimento

Unità di Apprendimento 1	La menzione delle muse nei poeti di età arcaica	355
Unità di Apprendimento 2	La storia della <i>patrios politeia</i>	359
Unità di Apprendimento 3	Origini e caratteri della tragedia	
Unità di Apprendimento 4	Le figure femminili nell' <i>epos</i> omerico	
Unità di Apprendimento 5	Erodoto e la nascita del metodo storico	



Unità di Apprendimento 6	Approccio alla lingua greca	
Unità di Apprendimento 7	Il sistema verbale: problemi di didattica	
Unità di Apprendimento 8	Didattica dell' <i>epos</i> omerico: nuovi orizzonti.....	
Unità di Apprendimento 9	Il dialogo dei Melii: un esempio di storiografia tucididea sui rapporti di forza	
Unità di Apprendimento 10	L'oratoria giudiziaria in Lisia.....	
Unità di Apprendimento 11	Modernità del conflitto nella <i>Medea</i> di Euripide	

Introduzione allo studio della letteratura greca

Il profilo geo-etnografico della Grecia

La Grecia costituisce la parte meridionale della penisola balcanica e si estende tra il mar Ionio e il mar Egeo. Il confine settentrionale è determinato dall'Epiro e dalla Macedonia, quello meridionale dal Peloponneso. Appartengono alla Grecia gli arcipelaghi presenti nello Ionio e nell'Egeo, e in passato anche la costa occidentale dell'Asia Minore e l'Italia meridionale (la cosiddetta *Magna Graecia*), dove sorsero numerose *colonie* greche. La Grecia continentale e il Peloponneso sono formati in prevalenza da rilievi montuosi alti e irregolari, tra cui si aprono valli strette e tortuose e qualche zona pianeggiante, ma di modesta estensione: di conseguenza nell'antichità le terre coltivabili erano scarse e le comunicazioni interne avvenivano con difficoltà. Ad entrambi questi svantaggi, però, i Greci sopperirono con le possibilità del mare: lungo le vie marittime costruirono relazioni, non solo commerciali, che permisero loro di venire in contatto con tutti i popoli del Mediterraneo.

Hellàs ed *Hélènes* erano i nomi con cui gli antichi Greci designavano la propria patria e il proprio popolo; la denominazione di *Graecia* e *Graeci* si diffuse in ambiente latino, probabilmente a causa di un popolo, i *Graikoí* (provenienti dall'Epiro), che fu il primo a venire in contatto con i Romani. In realtà i Greci identificavano con il nome *Elleni* tutti quei popoli della Grecia continentale, delle isole, delle coste dell'Asia Minore e dell'Italia meridionale, accomunati non tanto da una medesima patria, ma dalla stessa lingua e dalla stessa cultura. Con questo concetto unitario della propria etnia, essi si contrapponevano agli altri popoli, che chiamavano **barbari**.

.....

Con il termine **barbari** i Greci indicavano i popoli non parlanti greco, la cui voce onomatopeica ricalca la ripetizione di un incomprensibile balbettio, molto diverso dalla limpidezza della lingua greca.

.....

Le principali fasi storico-culturali

Alle origini della nazione greca c'è un incrocio di popoli. I Greci non avevano cognizione dell'*età della pietra*, che nella penisola ellenica durò dall'VIII al IV millennio a.C. circa, e fissavano l'inizio della propria storia in quella che definiamo *età del bronzo* (2800-1100 a.C.), che era per loro l'età degli eroi, i quali usavano il bronzo per fabbricare le armi.

Fra il III e il II millennio a.C. migrò nel territorio della Grecia continentale una popolazione originaria delle regioni centrali del continente eurasiatico e appartenente alla famiglia linguistica degli **Indoeuropei**. Essi, pur appartenendo ad un medesimo ceppo, erano divisi in diverse stirpi, che si riversarono in Grecia in successive ondate: Ioni, Eoli, Achei e Dori.

.....

Il termine **indoeuropeo** esprime un concetto puramente linguistico, definendo un insieme di lingue imparentate, tra le quali i gruppi più importanti sono: italico, greco, ario o indoariano, slavo, germanico e celtico.

.....



La civiltà più antica sorta in area greca (anche se ad opera di stirpi non greche) è quella **minoica**. Fiorita a **Creta** tra il 1900 e il 1450 a.C. circa, instaurò proficui rapporti commerciali con il mondo mediterraneo, grazie al dominio che esercitava sul mar Egeo. La potenza e la ricchezza di questa cultura sono attestate dagli splendidi palazzi ritrovati in tutta l'isola in seguito a campagne di scavo moderne.

La **prima civiltà** sicuramente **greca** è quella che chiamiamo **micenea** (1600-1200 a.C.), dal nome della città di **Micene**, situata in Argolide, nel continente greco. Entrambe le civiltà entrarono comunque nella letteratura greca solo in via secondaria, poiché offrirono la materia e lo sfondo storico a numerose saghe concernenti Creta la prima, e ai poemi omerici la seconda. Lo stato avanzato della civiltà cretese ha prodotto una **scrittura sillabica**, la **lineare A**, non ancora decifrata in maniera soddisfacente, mentre i ritrovamenti micenei attestano un'altra scrittura sillabica, la **lineare B** (decifrata nel 1952 dallo studioso inglese Michael Ventris), che ha permesso di risalire allo stadio più antico della lingua greca. Inoltre dalla lettura delle tavolette è emerso che il mondo miceneo era articolato in singoli regni fortemente gerarchizzati: a un monarca era soggetta una classe di dignitari, tra i quali il più importante era il capo dell'esercito; dopo una serie di altre figure intermedie, alla base della piramide sociale si trovava il popolo. Intorno al XII secolo a.C. la civiltà micenea scomparve per ragioni non del tutto chiare: dai riscontri archeologici sono apparse tracce evidenti di una vera e propria invasione da parte di un popolo straniero, ma è la stessa tradizione epico-storica ad associare la fine dei regni micenei all'arrivo dei **Dori**. Fu una catastrofe che annullò una cultura notevolmente evoluta, determinando anche la scomparsa della scrittura e il regresso delle condizioni economiche. Ebbe così inizio un periodo chiamato comunemente **Medioevo ellenico** o *Dark age* (XII-VIII a.C.). Verso la fine di quest'epoca emersero i fermenti culturali che diedero vita alla civiltà greca vera e propria. Venne reintrodotta la scrittura, che prese come base il sistema fenicio, riadattato alle caratteristiche della lingua greca. Il patrimonio spirituale della nazione ellenica si rivelò in tutta la sua ricchezza nei poemi omerici, *l'Iliade* e *l'Odissea*, che esprimono le gesta di un passato glorioso, di cui conservano la memoria, e che appaiono come il deposito dei valori di un'intera cultura. Nel secolo VIII a.C. i Greci pongono l'inizio della loro cronologia storica: nel **776 a.C.** si fanno tradizionalmente cominciare le **Olimpiadi**, manifestazione alla quale partecipa tutta l'Ellade, in cui si consolida la coscienza di appartenere tutti ad una stessa stirpe in base alla quale gli Elleni si contrappongono, pur nel frazionamento dei diversi dialetti (ionico, dorico ed eolico), ai barbari. L'**aristocrazia** succede alla monarchia, l'economia si trasforma: l'agricoltura e l'allevamento vengono integrati con l'**artigianato**, il commercio marittimo si intensifica, la **fondazione delle colonie** favorisce lo sviluppo economico della madrepatria. Ed è proprio all'affermarsi di forti aristocrazie locali che si lega strettamente il fenomeno dell'origine della **polis**.

Nel VII secolo a.C. viene introdotta la **moneta**, e nello stesso tempo gli artigiani e i commercianti prendono coscienza dei propri diritti, mentre i piccoli proprietari non reggono un'economia sempre più complessa, e spesso sono ridotti in miseria. Il potere dei nobili viene contestato, aspri contrasti interni nascono nelle *poleis* e si sviluppa una nuova forma di governo: la **tirannide**. Essa si impone ad opera di un nobile che si mette a capo di gruppi aristocratici e nuovi ricchi emergenti, interpretando gli interessi della

.....
La **polis** era la città-stato greca e aveva una propria vita autonoma, con le sue leggi, il suo governo, i suoi commerci e il suo esercito.
.....

classe mercantile contro il conservatorismo degli ambienti aristocratici. Il genere letterario della **lirica** si accompagna alle tensioni di questo periodo. Anche Atene vive una serie di contrasti interni che sfociano nel potere personale di Pisistrato (560-527 a.C.), la cui lunga tirannide coincide con un periodo di pace e di prosperità che consente alla città di diventare il centro politico e culturale delle genti ioniche. Questa posizione si rafforza quando, cacciato Ippia (figlio di Pisistrato che aveva preso il potere alla sua morte), nel 510 a.C. in Attica viene instaurata la **democrazia**.

Ma è il trionfo greco sulla duplice invasione persiana nei primi decenni del V secolo a.C. a sancire l'**egemonia di Atene**, che aveva guidato la resistenza ellenica contro i barbari. In questo periodo la città raggiunge il vertice della sua potenza politica, economica e culturale, come dimostra la fioritura di capolavori dell'architettura e dell'arte figurativa e lo sviluppo di due importanti generi teatrali: la **tragedia** e la **commedia**.

Questo momento di splendore si conclude nel 431 a.C. con la **guerra del Peloponneso** che contrappose, fino al 404 a.C., Atene a Sparta, la quale mal tollerava il predominio ateniese sulla Grecia. Anche durante le vicende belliche, Atene, destinata ad essere sconfitta, riuscì ad esprimere il proprio messaggio culturale a livelli altissimi, testimoniati dalla maturità dei tragici **Sofocle** e **Euripide**, dalla commedia aristofanesca, dall'opera storica di **Tucidide** e dalla diffusione della filosofia di **Socrate**.

Il IV secolo a.C. si apre sulle rovine della guerra peloponnesiaca. Si susseguono due egeimonie, entrambe aristocratiche: quella di Sparta e quella di Tebe. Ma sulla Grecia preme una nuova forza, la Macedonia di Filippo II, che approfitterà di questi contrasti interni per imporre la sua potenza.

La politica espansionistica di Filippo II fu portata avanti dal figlio Alessandro detto il Grande, che riuscì a dar vita a un enorme impero che si estendeva dall'Egitto all'Asia Minore, alla Persia fino all'India. Alla morte di Alessandro (323 a.C.) il vasto impero da lui assoggettato fu diviso in quattro regni (regno di Macedonia, d'Egitto, di Siria, di Pergamo) ed ebbe inizio la cosiddetta **età ellenistica** che si è soliti far terminare con la conquista romana dell'Egitto (battaglia di Azio del 31 a.C.). Aspetti salienti di questo periodo sono la nascita della *koinè diálektos* ossia "parlata comune" che soppianta i dialetti locali e il definitivo passaggio dalla cultura orale a quella della scrittura con la diffusione del libro. Agli antichi valori collettivi propri della *polis* si sostituiscono quelli più legati alla sfera individuale: l'uomo greco di fronte ai grandi cambiamenti storico-politici per i quali non è più partecipe della vita politica ed è "costretto" a confrontarsi con culture diverse acquista al contempo una dimensione individualistica ma anche cosmopolita, elementi che sul piano culturale e letterario si traducono nell'affermazione di nuove scuole filosofiche come l'epicureismo e lo stoicismo concentrate sui bisogni dell'uomo (e non più sui grandi interrogativi riguardanti l'origine dell'universo) e nel progressivo abbandono di temi politici ed etico-religiosi nelle opere letterarie a favore di argomenti legati ai sentimenti e agli stati d'animo.

L'ultimo periodo in cui può suddividersi la storia della letteratura greca viene comunemente ricordato come **età imperiale** o greco-romana cronologicamente delimitata dalla già ricordata conquista romana dell'Egitto al 529 d.C., anno in cui l'imperatore Giustiniano ordinò la chiusura della scuola neoplatonica di Atene. Tale periodo è carat-

.....
Si definisce **tiranno** un individuo che gestisce da solo tutto il potere dello Stato. Questo termine non ha ancora quel valore dispregiativo di persona dispotica e violenta che assumerà, poi, con il passare del tempo.
.....



terizzato sul piano politico dal dominio di Roma sul mondo ellenizzato, per cui la Grecia è ridotta a provincia dell'impero romano, sul piano letterario dalle mode classiciste che proponevano l'imitazione del passato e dalla diffusione della nuova cultura cristiana.

Periodizzazione

Per convenzione, la letteratura greca si suddivide in quattro periodi:

- **età arcaica**, dall'VIII al VI secolo a.C., dai poemi epici all'età della lirica;
- **età classica**, dal V al IV secolo a.C., caratterizzata dall'egemonia della città di Atene, dal suo declino e dalla massima fioritura artistico-letteraria di generi quali: tragedia, commedia, filosofia, storiografia, oratoria;
- **età ellenistica**, dal 323 a.C., anno della morte di Alessandro Magno, al 31 a.C., quando l'Egitto diventa provincia romana. Si affermano nuove forme letterarie e, soprattutto, cambia il rapporto con il pubblico;
- **età imperiale**, dal 30 a.C. al 529 d.C., anno della chiusura della scuola filosofica di Atene da parte dell'imperatore Giustiniano. Roma diventa padrona del mondo ellenizzato. La prosa erudita predomina come genere letterario.

Tavole cronologiche

III millennio a.C. - 527 a.C.

Anno	Eventi letterari	Avvenimenti storici
III-II millennio a.C.		Arrivo degli Indoeuropei in Asia centro-meridionale e in Europa
1900-1450 a.C.	Vengono prodotti documenti in <i>lineare A</i>	Età minoica
1600-1200 a.C.	Vengono prodotti documenti in <i>lineare B</i>	Età micenea
XIV-IX sec. a.C.		Prima colonizzazione greca verso le coste dell'Asia Minore
1250 a.C. circa		Guerra di Troia
XII sec. a.C.		I Dori invadono la Grecia
XII-VIII sec. a.C.	Scomparsa della scrittura	Medioevo ellenico (la cosiddetta <i>dark age</i>)
VIII-VI sec. a.C.		Seconda colonizzazione greca verso l'Africa, la Spagna, la Francia e l'Italia meridionale
VIII sec. a.C.	Vivono Omero ed Esiodo	Prima guerra messenica: gli Spartani estendono i propri territori nella Messenia settentrionale

(segue)

il **nuovo** concorso a cattedra

MANUALE

Greco nella scuola secondaria per la **preparazione al concorso**

Manuale per la **preparazione al Concorso a Cattedra** per la classe di concorso A13 -Discipline letterarie, latino e greco. Il testo comprende sia le principali conoscenze teoriche necessarie per superare la selezione concorsuale che preziosi spunti operativi per l'attività d'aula.

Il volume è strutturato in più parti. Nella **prima parte**, "L'insegnamento di lingua e cultura greca", si descrivono le finalità, gli obiettivi, il piano di studi e vengono illustrate le metodologie, le tecniche e i sussidi bibliografici della ricerca e della didattica del greco. Inoltre, si dà spazio all'interpretazione e alla traduzione dei classici, con particolare riguardo alla storia della trasmissione dei testi e ai principali aspetti della critica testuale, e alla metrica.

La **seconda parte**, "La storia della letteratura greca", partendo dalle origini fino ad arrivare all'età imperiale, approfondisce gli aspetti antropologici, storici, sociali e politici del mondo greco.

La **terza parte** del testo è, infine, incentrata sulla pratica dell'attività didattica e contiene esempi di **Unità di Apprendimento**, utili sia per affrontare la prova concorsuale sia per le future attività di insegnamento.

Il manuale è completato da un **software** di esercitazione per la verifica delle conoscenze acquisite e da ulteriori **materiali didattici, approfondimenti e risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata.



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Software di
esercitazione

Contenuti
extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it.



blog.edises.it

infoconcorsi.edises.it



€ 32,00



9 791256 022519